

Nasce ITALIAN FOUNDERS FUND

i founder di oggi, investono sui founder di domani.

Più di 100 dei migliori imprenditori digitali italiani insieme per investire nelle nuove imprese che costruiranno l'Italia del futuro: nuovo fondo da 50m€ su seed e pre-seed.

Primi investimenti in JetHR (il più grande pre-seed italiano) e Glaut

Milano, 10 giugno 2024 – Nasce **Italian Founders Fund (IFF)**, il primo fondo di **Venture Capital** italiano nato da founder per i founder. IFF è sostenuto da numerosi **imprenditori** italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare il talento e l'impegno di una **nuova generazione di eccellenze**, con l'obiettivo di sviluppare, alimentare e accrescere l'ecosistema **digitale** e dell'**innovazione** nel Paese. A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano per complementare network e competenze.

Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre **€50 milioni di capitali interamente privati e un target a 60M€** nasce come desiderio della community di founder italiani di contribuire a portare sia una visione imprenditoriale che maggior capitale per supportare, con metodo e know-how, le sfide complesse tipiche delle startup.

L'iniziativa è nata all'interno di **Koinos Capital SGR** il cui progetto, fino ad oggi focalizzato sul *Private Equity*, è sempre stato caratterizzato da un approccio imprenditoriale con visione industriale. Oggi, con l'estensione del suo raggio d'azione anche al Venture Capital, Koinos dà esecuzione alla sua evoluzione strategica verso una società di investimento multi-asset.

Italian Founders Fund opera con una strategia di **lead investor in fase pre-seed e seed** su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano.

IFF si contraddistingue per un approccio partecipato e collaborativo: da una parte. IFF mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network di una base di investitori unica, eterogenea e altamente qualificata; dall'altra, i founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi consentendo al team operativo di avere una prospettiva ancor più approfondita del settore e sulle sfide delle società target. Inoltre, IFF si caratterizza come porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali che vogliono investire nel Paese, attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento.

Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare **25 operazioni** nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra €500 mila e €1,5 milioni e possibilità di ulteriori €2,5 milioni in round successivi.

L'iniziativa ha registrato così tanto interesse già in fase di fundraising da aver permesso subito al fondo di finalizzare i primi due investimenti già annunciati in realtà innovative come **JetHR** - tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures e che, a

pochi mesi dalla nascita, ha già raggiunto €1 milione di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup *Software As a Service* a più rapida crescita al mondo - e **Glaut**, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione.

Alla guida del fondo IFF, **Lorenzo Franzì**, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet - uno dei più grandi gruppi digitali europei - e, alle spalle, un importante percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una startup digitale. Dopo molti anni all'estero, Lorenzo è rientrato in Italia per lanciare Italian Founders Fund in qualità di partner, commentandone così la nascita: *"Inizia un nuovo capitolo per il Venture Capital italiano. Avere 100 investitori tra founder e personalità chiave del mondo imprenditoriale e dell'innovazione italiani - un unicum per il segmento - e la presenza, nel comitato di investimento, di esponenti della community di founder e investitori di lungo corso - ci permetterà di sviluppare un'operazione di sistema, per promuovere e sostenere un comparto strategico promettente per il quale finalmente possiamo fare molto di più, chiamando a raccolta tutte le forze del Paese per disegnare l'economia del futuro. Con l'esperienza e il network dei nostri founders - che hanno creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa €5,2 miliardi - vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro. Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce"*.

Aggiunge **Marco Morgese**, CEO di Koinos Capital SGR: *"Questa tipologia di fondi di founders è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche di sviluppo industriale. Li vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica di centralità dell'innovazione per lo sviluppo industriale del Paese, il progetto IFF è la naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, facendo leva sul forte spirito imprenditoriale che ci connota. Stiamo creando una piattaforma unica in Italia a disposizione di imprenditori, family office e investitori istituzionali per investire nel futuro del Paese; con il lancio di IFF, da oggi uniamo ai nostri leader industriali i leader tecnologici perché queste due community saranno sempre più connesse e pivotali per costruire imprese di successo."*

Tra gli oltre 100 founder coinvolti, tutti nomi di spicco, figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano.

Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), Paolo Barletta (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo

(Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group).